





SUONI DAL GRANDE SCHERMO

Viaggio nella musica da film
per Orchestra a Plettro e Saxofono

ORCHESTRA A PLETTRO GINO NERI

ISABELLA FABBRI sax

GIORGIO FABBRI direttore

- 01 **Ennio Morricone**
Gabriel's Oboe
(dal film Mission)
Isabella Fabbri sax soprano
Arrangiamento di Giorgio Fabbri
- 02 **Ennio Morricone**
Il buono, il brutto, il cattivo
Isabella Fabbri sax soprano
Arrangiamento di Giorgio Fabbri
- 03 **Ennio Morricone**
La leggenda del pianista sull'oceano
Isabella Fabbri sax soprano
Arrangiamento di Giorgio Fabbri
- 04 **Giuseppe Verdi**
Valzer brillante
(dal film Il Gattopardo)
Arrangiamento di Stefano Squarzina
- 05 **Nino Rota**
Valzer del commiato
(dal film Il Gattopardo)
Arrangiamento di Stefano Squarzina
- 06 **Ennio Morricone**
Mosè
Isabella Fabbri sax contralto
Arrangiamento di Paolo Rosini
- 07 **Ennio Morricone**
C'era una volta il West
Isabella Fabbri sax baritono e sax contralto
Arrangiamento di Emiliano Bernagozzi
- 08 **Dimitri Shostakovich**
Valzer n. 2 dalla Jazz Suite n. 2
(dal film Eyes Wide Shut)
Arrangiamento di Stefano Squarzina
- 09 **Gustav Mahler**
Adagietto dalla Sinfonia n. 5 in Do# minore
(dal film Morte a Venezia)
Arrangiamento di Carlo Alberto Bacilieri
- 10 **Charles Gounod**
Marcia funebre per una marionetta
(dalla serie televisiva Alfred Hitchcock presenta)
Arrangiamento di Carlo Alberto Bacilieri
- 11 **Nicola Piovani**
La vita è bella
Arrangiamento di Carlo Alberto Bacilieri
- 12 **Scott Joplin**
The Entertainer
(dal film La stangata)
Arrangiamento di Carlo Alberto Bacilieri

Il presente progetto discografico nasce con l'intento di regalare all'ascoltatore un'ora di intense emozioni, e al tempo stesso vuole portare un contributo originale e inconsueto al variegato ed emozionante mondo della musica da film.

La colonna sonora, in un racconto come quello cinematografico, dove l'immagine e la parola hanno il pieno sopravvento e si appropriano appieno dello spazio visivo, esercita un ruolo spesso nascosto, non svelato, che tuttavia sa ancorarsi con forza alla nostra memoria.

Anche solo scorrendo i titoli del disco, veniamo trasportati con una rapidità immediata alle immagini dei film e soprattutto alle emozioni ad esse collegate e a quell'indimenticabile stato d'animo da esse suscitate. Ascoltare questo disco diventa così come percorrere un viaggio dentro il caleidoscopio di emozioni che raccontano e descrivono la natura meravigliosa del genere umano, capace di esprimere se stessa con una molteplicità infinita di colori diversi e piacevolmente contrastanti, che ci prende, ci cattura, ci ammalia. E così il sentimento drammatico e malinconico del tema di Gabriel's Oboe nel film Mission si mescola all'urlo beffardo de Il buono, il brutto, il cattivo; l'ingenuo e sognante "Buongiorno Principessa!" di La vita è bella si fonde con l'espressione guascona di Robert Redford ne La stangata; l'afflato epico e potente del tema di Mosè si unisce all'ironia giocosa della Marcia funebre per una marionetta e si spinge fino all'intenso e struggente Adagietto di Mahler, che fu anima portante del film Morte a Venezia.

E ancora l'eleganza nobile e aristocratica dei Valzer del Gattopardo, illuminati dai colori vividi di Giuseppe Verdi e di Nino Rota si amalgama con la malinconica nostalgia di Shostakovich e del suo Valzer, che va a riverberarsi nelle atmosfere sognanti e appassionate della Leggenda del Pianista sull'Oceano, per poi riprendere i colori dei sentimenti più autentici ed eroici, sapientemente raccontati da Morricone in C'era una volta il West.

A fare da guida inconsueta in questo viaggio appassionato, sono le sonorità insolite e originali dell'Orchestra a Plettro Gino Neri, una formazione musicale unica al mondo per l'organico e il repertorio che la contraddistinguono.

L'intento dell'Orchestra è quello di offrire all'ascoltatore una diversa prospettiva sonora, un punto di ascolto divergente e del tutto originale, che consenta di poter ritrovare nuovi stimoli e nuove emozioni in queste musiche così famose, ascoltate mille volte nelle versioni più tradizionali, ormai divenute un immaginario uditivo collettivo familiare e consueto.

Al tempo stesso è molto viva, quasi pressante, l'intenzione di far conoscere e apprezzare le molteplici potenzialità espressive di uno strumento come il mandolino, per il quale hanno scritto pagine memorabili compositori come Mozart, Vivaldi o Beethoven.



Ancora una volta, questo piccolo grande strumento rivela la sua poliedricità e plasticità, insieme alla capacità di colpire il centro del cuore dell'ascoltatore, e conferma in questo la sua natura più nobilmente elevata, quella fermentante ancorata alla tradizione più popolare della musica italiana.

A rafforzare e completare questo amalgama alchemico tra immagine, musica e tradizione, emerge la presenza del saxofono, uno strumento musicale potentemente espressivo e ancora una volta profondamente connesso alla più alta delle espressioni dell'essere umano, ovvero la voce umana, di cui il sax è portavoce autentico e inimitabile.

L'incontro tra i tremoli e i pizzichi dell'orchestra e il calore dello strumento a fiato, animato dal respiro dell'interprete, che proviene direttamente dalla sua anima, diventa l'atto finale di questo progetto discografico, che racconta di un viaggio, quello dentro alla musica da film, che ci auguriamo l'ascoltatore voglia ripetere mille e mille volte, accompagnato dalla passione e dalle emozioni con le quali i musicisti protagonisti di questi disco l'hanno a loro volta preparata ed eseguita.

Giorgio Fabbri

ORCHESTRA A PLETTRO GINO NERI

L'Orchestra Gino Neri di Ferrara, fondata nel 1898, appartiene al novero di quelle orchestre di strumenti a plectro e a pizzico (mandolini, mandole, chitarre) che nascono in Italia alla fine dell'Ottocento, dopo l'unificazione, e contribuiscono in grande misura alla diffusione a livello popolare della musica operistica e sinfonica. Le orchestre a plectro di quel tempo erano formate da un gran numero di strumenti di varie tipologie: mandolini lombardi e napoletani; mandole contralto e tenore; mandolincelli, mandoloni e mandoloni bassi, contrabbassi, chitarre, arpa, timpani e percussioni. L'orchestra Gino Neri è l'unica in Italia, e nel mondo, ad aver mantenuto nel proprio organico tutti questi strumenti, ad averne inserito di nuovi espressamente per essa costruiti, e ad aver conservato un vasto repertorio di oltre 400 composizioni manoscritte, trascritte dai più famosi capolavori della musica classica e romantica.

Il livello di eccellenza espresso dalla Gino Neri è testimoniata dall'elevato numero di concorsi vinti nel corso della sua storia e dalle numerose tournée effettuate in tutto il mondo, in Francia, Belgio Olanda, Romania, Bulgaria, Cecoslovacchia, ex-Jugoslavia, Svizzera, Germania, Tunisia, Russia, Galles, Spagna, Stati Uniti e più recentemente in Giappone.

Le peculiarità che distinguono questa formazione si ritrovano nel suo organico di circa 50 elementi, strutturato in modo del tutto analogo alle tradizionali orchestre sinfoniche, e da una continuità di presenza sul territorio che è testimoniata dalla esecuzione di quasi mille concerti, e dalla pubblicazione di 10 CD e di 3 DVD.

L'elenco dei Primi Premi ottenuti in Concorsi Internazionali durante i 120 anni di attività dell'Orchestra include: 1904 Concorso Internazionale di Trento - 1907 Concorso Internazionale di Vicenza - 1924 Concorso Internazionale di Parigi - 1925 Concorso Internazionale Mandolinistico di Lucerna - 1927 Concorso Internazionale di Como - 1937 Concorso Internazionale del Principato di Monaco - 1950 Concorso Internazionale di Wiesbaden (Germania) - 1952 Concorso Internazionale di Como - 1954 Concorso Internazionale di Kerkrade (Olanda) - 1969 Concorso Internazionale di Brescia - 1976 Concorso Internazionale di Falkenstein - 1999 Concorso Internazionale Ala di Trento.

Nel 2015 ha ottenuto il II Premio al Concorso Internazionale di Ala di Trento e nel 2016 è stata ospite del 79° Maggio Musicale Fiorentino, dove nella storica cornice di Palazzo Davanzati ha eseguito un concerto presentando il suo ultimo CD "Giglio Fiorentino", pubblicato dalla casa discografica Tactus e distribuito in tutto il mondo dalla Naxos.

Nel 2018 l'Orchestra celebra il 120° anniversario dalla Fondazione, con una serie di eventi, tra cui un concerto presso il Teatro Comunale di Ferrara al quale parteciperanno 120 mandolinisti provenienti da tutta Italia.





ISABELLA FABBRI

Saxofonista italiana di formazione classica, Isabella Fabbri è un'artista creativa, poliedrica e sperimentale. Attiva in diversi contesti musicali, come solista, in orchestra o in piccole formazioni, si interessa in particolare allo sviluppo del repertorio contemporaneo, all'improvvisazione con live electronics e alla creazione di performance dove si fondono diverse forme d'arte.

Si è esibita in alcune delle più importanti sale da concerto europee tra cui il Teatro alla Scala di Milano, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, l'Auditorium della Cité de la Musique et de la Danse di Strasburgo, il Flagey di Bruxelles e nell'ambito di festival internazionali come il Festival Milano Musica, La Biennale di Venezia, il Festival George Enescu di Bucarest, il Festival Música Nova di San Paolo, il Festival Laberintos Sonoros di Città del Messico.

E' ideatrice e performer di "Sounds at an Exhibition", performance per musei di arte moderna e contemporanea che fonde arte visiva e musica, presentata in prima assoluta nel 2015 al MAMCS di Strasburgo durante il 17° Congresso e Festival Mondiale del Saxofono e da allora in tour in musei di tutto il mondo. Il progetto è vincitore del premio Movin'Up 2015 del Ministero Italiano dei Beni Culturali. Premiata in concorsi nazionali ed internazionali, si è esibita come solista con numerose orchestre italiane (Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Orchestra dell'Accademia Filarmonica di Bologna, Orchestra della Magna Grecia, ecc.) ed ha realizzato più di 30 prime esecuzioni di nuovi brani scritti per saxofono. Ha collaborato come orchestrale con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Filarmonica della Scala e l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, sotto la guida di noti direttori quali Riccardo Chailly, Peter Eötvös, Wayne Marshall, Emilio Pomarico. È membro del Dynamis Ensemble di Milano con la direzione artistica di Javier Torres Maldonado. Fa altresì parte della European Contemporary Orchestra diretta da Raoul Lay e Jean-Paul Dessy, con cui si è esibita in Festival di tutta Europa, lavorando con compositori quali Ivan Fedele, Bernard Cavanna, Adrian Iorgulescu.

Fa parte dell'Elise Hall Saxophone Quartet, ensemble specializzato nel repertorio crossover per quartetto di sax, e del Gershwin Quintet, formazione dedicata alla musica del compositore americano George Gershwin, con cui ha inciso per Digressione Music il disco "A Stairway to Paradise".

È artista e portavoce dei marchi D'Addario e BG France. È fondatrice e presidente di CrossingArts, associazione culturale per la promozione dei linguaggi artistici contemporanei, dedicata nello specifico alla creazione di performance dove dialogano tra loro diverse forme d'arte, con fini culturali, educativi e sociali.



Isabella Fabbri si diploma in saxofono e musica da camera con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Marco Gerboni presso il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara, sua città natale. Si perfeziona con Mario Marzi al Conservatorio “G. Verdi” di Milano, dove ottiene con lode il diploma accademico di II livello, specializzandosi nel repertorio contemporaneo. Completa i suoi studi, allargandosi alla musica elettroacustica e alle musiche improvvisate, presso il Conservatorio di Strasburgo nella classe di Philippe Geiss, conseguendo il diplôme de spécialisation. Si è inoltre perfezionata, nel corso di masterclass, con altri maestri di fama internazionale tra i quali Claude Delangle, Vincent David, Jean-Denis Michat, Jean-Marie Londeix. Laureatasi con lode presso la facoltà di musicologia dell’Università di Pavia (sede di Cremona) con una tesi di filologia musicale, ottiene successivamente il diploma di perfezionamento universitario in “Cognizione musicale: neuroscienze, psicologia e pedagogia della musica” presso l’Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Attualmente è dottoranda in arti performative presso l’Università di Lisbona.

www.isabellafabbri.com info@isabellafabbri.com

GIORGIO FABBRI

Ha svolto un’intensa attività concertistica, nel ruolo di direttore d’orchestra, di solista all’organo e di cembalista in formazioni barocche, in Italia e all’estero (Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Ungheria, Russia, Grecia, Svezia, Stati Uniti).

Ha diretto numerosi concerti sinfonici, oratori e cantate, e opere liriche, partecipando a eventi che hanno visto la presenza di artisti come Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Carla Fracci, Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Moni Ovadia, Milva, in teatri come il Verdi di Padova, il Sistina di Roma, il Nazionale di Milano, il Comunale di Ferrara, il Duse di Bologna, l’Alighieri di Ravenna e, all’estero, il Konzerthaus di Vienna, la Concert Hall di Salonicco, la Cappella Glinka di S. Pietroburgo.

Ha diretto l'Orchestra Sinfonica della Cappella di S. Pietroburgo, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra della Magna Grecia, l'Orchestra da Camera di Bologna, l'Orchestra Città di Ferrara, la Giovane Sinfonia, l'Orchestra Filarmonica Città di Adria. Tra gli eventi di rilievo si ricorda la direzione del Concerto Lirico per la consegna del Premio Pertile a Luciano Pavarotti, la direzione dell'Orchestra Sinfonica della Cappella di S. Pietroburgo in occasione del III centenario di fondazione della città russa, la direzione in prima mondiale dell'oratorio Il Cantico dei Cantici di Marco Frisina, per solisti, doppio coro, doppia orchestra, presso il Duomo di Pisa, nell'ambito del festival Anima Mundi.

Si ricorda inoltre una tournée in Svezia dirigendo in diverse sedi l'oratorio "Juditha Triumphans" di A. Vivaldi e due tournèes negli Stati Uniti d'America con l'Orchestra da Camera Milano Classica e con la Follia Barocca. Nella primavera 2009 ha diretto l'oratorio "Le sette ultime parole di Cristo" di F. J. Haydn, in varie sedi italiane, tra cui la sede dell'Oratorio dei Filippini di Roma.

Nel ruolo di direttore ha inciso per la Tactus due CD di musiche per oboe e orchestra (solista Alessandro Baccini) e un CD dedicato a melologi di Vittore Veneziani per voce e orchestra, con la voce recitante di Arnaldo Foà. Nel ruolo di cembalista ha inciso per Brilliant e Velut Luna musiche di Tartini, Vivaldi, Locatelli con gli ensemble La Follia Barocca e La Magnifica Comunità, con la quale ha inciso in prima mondiale il CD Humanae Passioni, pubblicato nel 2010 dalla prestigiosa etichetta Sony Music, nella collana Deutsche Harmonia Mundi.

Dal 1995 al 2000 è stato Direttore dell'Orchestra Gino Neri, con la quale ha vinto nell'ottobre 1999 il I Premio al Concorso Internazionale "G. Sartori" di Ala di Trento. Con la stessa formazione ha diretto per la RAI la colonna sonora del film *Ferrara* di Florestano Vancini e ha realizzato alcune incisioni discografiche. Di nuovo alla guida della stessa orchestra dal 2011, ha realizzato l'incisione del CD *Giglio Fiorentino*, pubblicato dalla Tactus, e presentato nel 2016 nell'ambito del 79° Festival del Maggio Fiorentino.

Ha curato la composizione e la direzione di musiche di spettacoli teatrali interpretati da importanti artisti, tra cui Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Moni Ovadia, Milva. Ha collaborato per molti anni con Arnaldo Foà, con il quale ha progettato e inciso per la Casa Discografica Tactus il CD *I Fioretti di S. Francesco*, da cui è stato ricavato uno spettacolo presentato con successo in importanti festival italiani, ripreso dal 2017 con la partecipazione di Pamela Villoresi.

Dal 1998 al 2005 è stato Direttore del Conservatorio di Musica di Adria, e dal 1995 al 2010 del Conservatorio di Ferrara, istituti che sotto la sua direzione hanno visto un rilevante incremento degli iscritti e delle attività didattiche e artistiche, con progetti artistici realizzati in tutto il mondo.

Giorgio Fabbri ha studiato Pianoforte, Organo, Clavicembalo e Composizione presso il Conservatorio

di Musica "G.B. Martini" di Bologna, perfezionandosi poi in Direzione d'Orchestra con il M.º Italo Rizzi. È docente di Teoria dell'Armonia e Analisi presso il Conservatorio di Musica di Bologna e docente a contratto presso le Università di Ferrara e di Pavia. Si occupa inoltre di formazione, per Enti, Università, Organizzazioni aziendali, proponendo un modello di sua ideazione basato sul potenziale formativo dell'intelligenza musicale, di recente inserito nel network internazionale TEDx Talk. La sua esperienza è raccontata nel volume "Come un'orchestra – Far musica insieme per crescere insieme", scritto con Luciano Ballabio e Francesco Senese, pubblicato nel 2010 da Franco Angeli con la presentazione di Salvatore Accardo. www.giorgiofabri.net



This recording project is born with the intent of giving the listener an hour of intense emotions while at the same time bringing an original and uncommon contribution to the varied and exciting world of film music.

In a cinematographic story, where the image and the word have the full upper hand and are entirely adapted to the visual space, the soundtrack plays a role often hidden, not revealed, that however knows how to strongly anchor itself in our memory.

Even by reading the titles of the album, we are rapidly brought to the images of the movies and above all to the emotions attached to them and to the unforgettable mood they have provoked.

Listening to this disc becomes like walking a journey into the kaleidoscope of emotions that narrate and describe the wonderful nature of mankind, capable of expressing itself with an endless multiplicity of different and pleasantly contrasting colors that grabs us, takes us captive, and bewitches us.

And so the dramatic and melancholy feeling of the theme of Gabriel's Oboe in the movie *Mission* blends with the mocking cry of *The Good, the Bad and the Ugly*; the naive and dreamy "Goodbye Princess!" of *Life is beautiful* blends with Robert Redford's braggart expression in *The Sting*; the powerful and epic thrill of Moses' theme joins the playful irony of the funeral March for a puppet and pushes to the intense and poignant Mahler's Adagietto, which was the driving soul of *Death in Venice*.

And then again, the noble and aristocratic elegance of the Waltzes of *The Leopard*, illuminated by the vivid colors of Giuseppe Verdi and Nino Rota, is amalgamated with the melancholy nostalgia of Shostakovich and his Waltz, which goes to reverberate in the dreamy and passionate atmospheres of the *Legend of 1900*, and then resume the colors of the most authentic and heroic feelings, knowingly told by Morricone in *Once upon a time in the West*.

Unusual guides in this passionate journey are the singular and original sounds of the Mandolin Orchestra Gino Neri, a unique musical group because of its members and the repertoire that distinguish it.

The Orchestra's intent is to offer the listener a different sound perspective, a divergent and completely original listening point that allows one to find new stimuli and new emotions in these famous music pieces, listened to a thousand times in more traditional versions, by now become a collective auditory imagination that is familiar and customary.

At the same time, it is very lively, almost pressing, the intention to make known and appreciate the multiple expressive potentials of an instrument such as the mandolin, for which they have written memorable pages composers such as Mozart, Vivaldi or Beethoven.

Once again, this small, great instrument reveals its multifacetedness and plasticity, along with the ability

to hit the center of the listener's heart, and confirms with this its most nobly high nature, which is firmly anchored to the most popular tradition of Italian music.

To reinforce and complete this alchemical amalgam between image, music and tradition, emerges the presence of the Saxophone, a powerfully expressive musical instrument and once again deeply connected to the highest of human expressions, that is, the human voice, of which the saxophone is an authentic and inimitable spokesman.

The encounter between the tremolos and the plucking of the orchestra and the warmth of the wind instrument, animated by the interpreter's breath, which comes directly from his soul, becomes the final act of this recording project, which tells of a journey, the one inside movie music, which we hope the listener would want to repeat a thousand and a thousand times, accompanied by passion and the emotions with which the musicians, protagonists of this disc, have in turn prepared and performed.

Giorgio Fabbri



Ferrara's Gino Neri Orchestra

Ferrara's Gino Neri Orchestra, founded in 1898, belongs to the group of those orchestras of picked and plucked instruments (mandolins, mandolas, guitars) that originated in Italy at the end of the nineteenth century after its unification and contributed in great measure to the popular diffusion of opera and symphonic music. The mandolin orchestras of that time were formed by a large number of instruments of various nature: Lombard and Neapolitan mandolins; alto and tenor mandolas; mandocellos, mandolones and bass mandolones, bass guitars, guitars, harp, timpani and percussion.

The Gino Neri orchestra is the only one in Italy, and in the world, to have kept all of these instruments in their own workplace, to insert new ones specifically built for it, and to have kept a vast repertoire of over 400 handwritten compositions, transcribed from the most famous masterpieces of classical and romantic music. The level of excellence expressed by this orchestra is evidenced by the high number of competitions won during its history and the numerous tours performed all over the world, in France, Belgium, Holland, Romania, Bulgaria, Czechoslovakia, former Yugoslavia, Germany, Tunisia, Russia, Wales, Spain, United States and most recently in Japan.

The peculiarities that distinguish this formation are in its staff of about 50 elements, structured in a similar way to the traditional symphonic orchestras, and by a continuity of presence on road that is witnessed by the performance of almost a thousand concerts, and by the publication of ten CDs and three DVDs.

The list of first prizes awarded in International Competitions during the 120 years of the Orchestra's activities includes: 1904 International Competition in Trento - 1907 Vicenza International Competition - 1924 International Competition in Paris - 1925 International Mandolinist Competition in Lucerne - 1927 International Competition of Como - 1937 International Competition of the Principality of Monaco - 1950 International Competition of Wiesbaden (Germany) - 1952 International Competition of Como - 1954 International Competition of Kerkrade (Holland) - 1969 International Competition of Brescia - 1976 International Competition of Falkenstein - 1999 International Competition Ala di Trento.

In 2015, Gino Neri Orchestra won the 2nd Prize at the International Competition of Ala di Trento and in 2016 it was the guest of the 79th Maggio Musicale Fiorentino, where in the historical frame of Palazzo Davanzati it performed a concert presenting its latest CD, "Giglio Fiorentino," published by Tactus Record Company and distributed all over the world by Naxos.

In 2018, the Orchestra will celebrate the 120th anniversary of the Foundation with a series of events, including a concert at the Teatro Comunale di Ferrara, which will include 120 mandolinists from all over Italy.

ISABELLA FABBRI

Isabella Fabbri, an Italian saxophonist with a classical background, is a creative, versatile and experimental artist. She's active in different musical fields and she performs as a soloist, in orchestra or in small ensembles. She is particularly interested in the development of contemporary music, improvisation with live electronics and performances combining different art forms.

Isabella has performed in some of the most prestigious theaters and concert halls including Teatro alla Scala in Milan, Auditorium Parco della Musica in Rome, Cité de la Musique et de la Danse in Strasbourg and Flagey in Bruxelles as well as in international festivals including Milano Musica Festival, Venice Biennale, George Enescu Festival in Bucharest, Música Nova Festival in São Paulo and Laberitos Sonoros Festival in Mexico City. Her solo project "Sounds at an Exhibition" - an interactive and itinerant performance designed for museums of modern and contemporary art - was presented during the 17th World Saxophone Congress & Festival in Strasbourg. It has been on tour in museums all over the world ever since. This project won the Movin'up Prize 2015 supported by the Italian Ministry of Culture.

She has won many national and international competitions and she has played as a soloist with several Italian orchestras: Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Orchestra dell'Accademia Filarmonica di Bologna, Orchestra della Magna Grecia, etc. She has premiered over 30 new compositions written for saxophone.

She has collaborated with the Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rome, the Filarmonica della Scala and with the Orchestra "G. Verdi" in Milan playing with notorious conductors such as Riccardo Chailly, Peter Eötvös, Wayne Marshall and Emilio Pomarico. She is also a member of the Dynamis Ensemble under the artistic direction of Javier Torres Maldonado and of the European Contemporary Orchestra conducted by Raoul Lay and Jean-Paul Dessy with whom she has performed at contemporary music Festivals all over Europe collaborating with international composers as Ivan Fedele, Bernard Cavanna, Adrian Iorgulescu.

She is part of the Elise Hall Saxophone Quartet, an ensemble specialized in the original crossover repertoire for saxophone quartet. She is also part of the the Gershwin Quintet, an ensemble focused on the music of the American composer George Gershwin, with whom she recorded the album "A Staiway to Paradise", produced by Digressione Music. She is a D'Addario and BG France artist.

She is the president and founder of CrossingArts, a cultural association that promotes performances merging arts with educational and social purposes.

After completing a bachelor's degree in saxophone performance she got a master's degree in chamber

music *cum laude* at the Conservatory of Ferrara, her hometown. Isabella then received her master's degree *cum laude* from the Conservatory of Milan, specializing in contemporary music with Mario Marzi. She continued her studies with Philippe Geiss, incorporating musical improvisation and electroacoustic creation, at the Conservatory of Strasbourg, where she got her specialization diploma. In addition to this, she attended to several masterclasses with international artists, such as Claude Delangle, Vincent David, Jean- Denis Michat and Jean-Marie Londeix. She graduated *cum laude* in musicology at the University of Pavia whilst also specializing in music cognition - neuroscience, psychology and pedagogy of music - at the Teatro alla Scala Academy in Milan. She is now pursuing a PhD in performing arts at the University of Lisbon.

GIORGIO FABBRI

Giorgio Fabbri has carried out an intense concert activity, in the role of conductor, soloist organ and harpsichordist in baroque orchestras, in Italy and abroad (France, Spain, Switzerland, Germany, Hungary, Russia, Greece, Sweden, and United States.)

He has directed numerous symphonic concerts, oratorios, cantatas and operas, participating in events that have seen the presence of artists such as Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Carla Fracci, Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Moni Ovadia, Milva, in theaters such as Verdi (Padua) Sistina (Rome) National (Milan) Comunale (Ferrara) Duse (Bologna) Alighieri (Ravenna) and, abroad, the Konzerthaus of Vienna, the Concert Hall of Thessaloniki, and the Glinka Chapel of St. Petersburg.

He has conducted the Symphony Orchestra of the St. Petersburg Chapel, the Orchestra del Teatro Olimpico of Vicenza, the Orchestra della Magna Grecia, the Chamber Orchestra of Bologna, the Orchestra Città di Ferrara, the Young Symphony, and the Philharmonic Orchestra of the City of Adria.

Significant events include the direction of the Lirico Concert for the presentation of the *Pertile Award* to Luciano Pavarotti, the direction of the Symphony Orchestra of the St. Petersburg Chapel on the occasion of the 3rd centenary of the foundation of the Russian city, the world premiere direction of Marco Frisina's Oratorio *Il Canto dei Cantici* for soloists, double choir, double orchestra, at the Cathedral of Pisa, as part of the *Anima Mundi festival*.

Significant is also a tour in Sweden conducting the "*Juditha Triumphans*" oratorio by A. Vivaldi in different

venues and two tours in the United States of America with the Orchestra da Camera Milano Classica and with Follia Barocca. In spring 2009 he directed the oratorio "*The Seven Last Words of Christ*" by F. J. Haydn, in various Italian venues, including the venue of the Oratorio dei Filippini of Rome.

In the role of conductor he recorded two CDs of music for oboe and orchestra for Tactus Records (soloist Alessandro Baccini) and a CD dedicated to melodramas by Vittore Veneziani for voice and orchestra, with the reciting voice of Arnaldo Foà. In the role of harpsichordist he recorded for Brilliant and Velut Luna music by Tartini, Vivaldi, and Locatelli with the ensemble La Follia Barocca and La Magnifica Comunità, with which he recorded the world premiere of the CD *Humanæ Passioni*, published in 2010 by the prestigious label Sony Music, in the Deutsche Harmonia Mundi series.

From 1995 to 2000 he was Director of the Gino Neri Orchestra, with which he won the 1st Prize at the "*G.Sartori*" International Competition of Ala di Trento in October 1999. With the same orchestra he directed the soundtrack of the film *Ferrara* by Florestano Vancini for RAI and made further recordings. Directing again the same orchestra since 2011, he made the recording of the CD *Giglio Fiorentino*, published by Tactus, and presented in 2016 at the 79th Festival of the Maggio Fiorentino.

He has curated the composition and direction of music for theatrical performances interpreted by important artists, including Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Moni Ovadia, and Milva. He collaborated for many years with Arnaldo Foà, with whom he designed and engraved for the Tactus Records the CD *Fioretti di S. Francesco*, from which a show was successfully presented in important Italian festivals, revamped in 2017 with the participation of Pamela Villoresi.

From 1998 to 2005 he was Director of the Conservatory of Music of Adria, and from 1995 to 2010 of the Conservatory of Ferrara, institutions that under his direction have seen a significant increase both in members and educational and artistic activities, with artistic projects realized throughout the world.

Giorgio Fabbri studied Piano, Organ, Harpsichord and Composition at the Conservatorio di Musica "*G.B. Martini*" of Bologna, then perfected in Orchestral Conducting with Mo. Italo Rizzi.

He is a professor of *Theory of Harmony and Analysis* at the Conservatory of Music in Bologna and an adjunct professor at the Universities of Ferrara and Pavia. He also arranges training for institutions, universities and business organizations, proposing a model of its conception based on the musical training potential, recently added to the international TEDx Talk network.

His experience is narrated in the book "*Come un'orchestra - Far musica insieme per crescere insieme*," written in collaboration with Luciano Ballabio and Francesco Senese, published in 2010 by Franco Angeli with a presentation by Salvatore Accardo.



ORCHESTRA A PLETTRO GINO NERI

Quartini

Maura Nagliati
Vincenzo Tripodo
Umberto Rambaldi

Mandolini Primi A

Michelangelo Giovannini (I
mandolino)
Anna Morelli
Cecilia Lenzerini
Kioko Kato

Mandolini Primi B

Nicola Codecà
Olga Popadyuk
Luciano Fogli
Manuel Di Nuzzo
Luca Marco Nistri

Mandolini Secondi A

Riccardo Magri
Sara Bonora
Giulia Montanari
Giulia Monaci
Carmine Impagnatiello
Vincenzo Mazzanti

Mandolini Secondi B

Saro Cavallari
Nicola Montanari
Maia Andreotti
Franco Guerra

Mandole Contralto

Carlo Alberto Bacilieri
Stefano Franzoni
Alvaro Barbieri

Mandole Tenori

Enrico Melli
Federico Periotto
Mattia Negrelli

Mandoloncelli

Luca Bonora
Edoardo Farina
Simone Baroni

Mandolini Bassi

Giuseppe Trentini
Antonio Marchi

Mandoloni Contrabbassi

Zeno Mantovani
Andrea Melchiori

Contrabbasso ad Arco

Antonella Bozza

Chitarre

Franco Sartori
Davide Zabbari
Antonella Visin
Ester Brina
Giorgia Quarta

Arpa

Chiara Conato

Timpani

Marco Artioli

Percussioni

Giuliano Melchiori
Massimo Grasso

CREDITS

Registrato nel giugno 2017 a Ferrara, presso Palazzo Costabili, detto “di Ludovico il Moro”,
sede del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

sound engineering Luca Simoncini

grafica **samsastudio**

Recorded in June 2017, at Palazzo Costabili, said “of Ludovico il Moro”,
National Archeologic Museum of Ferrara.

sound engineering Luca Simoncini

artwork **samsastudio**

in collaborazione con

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

www.archeoferrara.beniculturali.it

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara - Facciata
Museo Archeologico Nazionale di Ferrara – Sala del Tesoro



DiG
DIGRESSIONE
music • record • imaging

The copyright in this sound recording is owned by Digressione Music srl. All rights of the work produced reserved. Unauthorised copying, hiring, lending, public performance and broadcasting of the recorded work prohibited. © & © 2017 DIGRESSIONE MUSIC srl · Via Dante Alighieri 41 70056 Molfetta (Italia) · Direttore Artistico Girolamo Samarelli · www.digressionemusic.it

